

CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

Gli otto capitoli elaborati in questa tesi sono andati a toccare numerosi aspetti dell'ambito del recupero architettonico. L'obiettivo fissato in partenza era la volontà di ridare vita ad un nucleo rurale in pietra, attraverso la salvaguardia e il recupero delle strutture esistenti e l'introduzione di nuove strategie che permettessero di adeguare edifici rurali ad accoglienza turistica. Ed è stato proprio il rilancio turistico di Premana il solco entro il quale si è inserito ed ha trovato contestualizzazione il nostro progetto.

Gli argomenti trattati hanno toccato ambiti che vanno dal rilievo all'analisi dei degradi, dalla progettazione su area vasta al progetto architettonico, dalla scelta delle soluzioni tecnologiche e impiantistiche agli interventi di consolidamento strutturale; vista la mole di lavoro e la vastità dell'argomento, è stato possibile approfondire non la totalità ma buona parte di questi temi in maniera dettagliata ed esaustiva. La strategia con cui ci si è mossi, vista la complessità dell'oggetto architettonico, è stata quella di procedere per tipologie. In questo modo è stato possibile focalizzarsi su alcuni edifici e sviluppare su di essi un'analisi ed un progetto più approfonditi.

La speranza è quella di aver realizzato un lavoro che sia il più esaustivo possibile e che possa suscitare interesse per un ulteriore sviluppo in termini concreti.

Giunti al termine di questo lavoro ci sembra doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito e preso parte alla sua realizzazione.

Ringraziamo innanzitutto la nostra relatrice professoressa Malighetti per averci dato il via suggerendoci l'argomento della nostra tesi, e per averci guidato e consigliato in ogni fase del lavoro.

Ringraziamo il professor Amigoni per la cortese disponibilità avuta nel seguirci nell'ambito del consolidamento strutturale, di certo la sezione più approfondita e ricca dell'intero volume.

Un ringraziamento va anche al professor Scarlatti, sotto la cui supervisione è stato possibile realizzare tutta la fase di analisi e ricerche preliminari relative al contesto di

Premana e ai suoi alpeggi, nonché la somministrazione e la raccolta dei dati ottenuti dal questionario demoscopico.

Desideriamo poi ringraziare anche il professor Roncoroni, per la disponibilità dimostrata nel fornirci gli strumenti necessari al rilievo sul campo, e la professoressa Colucci, per averci indirizzato nella gestione architettonica degli spazi esterni in fase progettuale.

Un sentito ringraziamento va poi alle persone che abbiamo avuto modo di conoscere a Premana. Il ringraziamento più importante va all'ex assessore Giovanni Gianola, che è stato il nostro principale referente e punto di appoggio presso il comune e che sin dall'inizio ha manifestato entusiasmo nel nostro progetto e fiducia nelle nostre capacità. Della medesima amministrazione desideriamo ringraziare anche l'ex assessore Dorino Gianola, per la disponibilità e per il tempo dedicatoci nell'accompagnarci alla conoscenza del maggengo di Luere.

Sempre di Premana desideriamo ringraziare i 126 abitanti che hanno preso parte alla compilazione del questionario demoscopico da noi somministrato, e con loro tutti gli altri residenti che abbiamo avuto modo di incontrare e conoscere, e che hanno sempre dimostrato ospitalità e accoglienza nei nostri confronti. Tra questi, un ringraziamento particolare va a coloro che, possedendo una baita proprio a Luere, hanno dovuto sopportare la nostra presenza (quasi giornaliera nei mesi dell'autunno 2014) nella fase di misurazione e di rilievo geometrico; il ringraziamento è per aver manifestato interesse nel lavoro che stavamo svolgendo e gentilezza nel farci visitare gli interni delle baite che stavamo rilevando. Dal momento che di tutti non ricordiamo il nome, a titolo rappresentativo ringraziamo per la cordialità e la simpatia il signor Remo, presenza costante nelle mattine delle nostre giornate di rilievo e memoria storica di Luere.

Un ringraziamento va poi al geometra Fabrizio Bellati di Premana per averci fornito del materiale grafico, utile in fase di rilievo.

Desideriamo poi ringraziare Grazia, la bibliotecaria di fiducia, che con simpatia e amicizia, ci ha aiutato nella fase di ricerca del materiale bibliografico.

RINGRAZIAMENTI DI GIANMARCO

Il ringraziamento più importante va sicuramente ai miei genitori, Patrizia e Giulio, senza il sostegno dei quali non mi sarebbe mai stato possibile raggiungere un traguardo tanto importante. Con loro ringrazio tutto il resto della mia famiglia e i miei parenti per aver sempre avuto fiducia nelle mie capacità.

Ma oltre alla famiglia, coloro che mi hanno dovuto sopportare e sostenere in questi mesi sono stati gli amici.

Per questo ringrazio Francesco, Carlo, Emanuele e Francesco, gli amici del paese, che mi conoscono da sempre e che per questo possono capire la fatica e l'impegno spesi negli ultimi mesi.

Ringrazio Franco e Marco, i compagni del liceo, con i quali, sebbene siano finite le superiori, l'amicizia continua.

Un ringraziamento grandissimo va poi a quelle persone che, conosciute negli anni passati in università e con le quali sono stati condivisi tantissimi momenti e tantissime emozioni, sono diventate amici: per questo ringrazio Paolo, Davide, Alessandro, Riccardo, Marco, Luca, Andrea, Elena e Riccardo, per aver fatto in modo che questi ultimi sei anni siano passati all'insegna della condivisione, del divertimento e dell'amicizia.

Un ringraziamento speciale va a Laura e Davide, i due amici che, più di chiunque altro, sono stati in grado di sostenermi in questi ultimi mesi impegnativi e frenetici e hanno saputo darmi la spinta giusta di cui avevo bisogno.

Infine, non mi resta che ringraziare la persona che ha materialmente condiviso le fatiche e le infinite ore di lavoro passate al PC, chiusi nella mia taverna: a Paolo, il grazie più grande!

RINGRAZIAMENTI DI PAOLO

Cosa potrei aggiungere in più alle splendide parole espresse dal mio collega?

Sarebbe come dare un pennarello in mano ad un bambino e chiedergli di completare il disegno senza uscire dai bordi; potrebbe, forse, dare un tocco in più di simpatia e di burlesco, ma sappiamo tutti che l'unica persona a ridere sarei io; per questo mi limiterò a emulare i ringraziamenti del famoso attore Joe Pesci alla presentazione degli Oscar del 1991: *"It's my privilege...thank you!"*.

Grazie, grazie a tutti!